

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Provvedere all'accompagnamento dell'utente presso la struttura di pronta accoglienza individuata comunicando, secondo le modalità formali previste, l'intervento al Servizio Sociale Professionale

1 - AFFIDAMENTO DELL'UTENTE ALLA STRUTTURA

Grado di complessità 2

1.2 ACCOMPAGNAMENTO

Accompagnare in sicurezza l'utente presso la struttura di pronta accoglienza nei luoghi e negli orari previsti, non tralasciando mai gli aspetti di naturale relazione con il soggetto

1.2 CONDIVISIONE INFORMAZIONI

Condividere con il servizio sociale professionali le informazioni relative all'utente (condizioni psico-fisiche, esigenze e necessità personali) e il piano di intervento messo in atto secondo le indicazioni/prescrizioni previste dalla normativa

Grado di complessità 1

1.1 INDIVIDUAZIONE STRUTTURA

Selezionare fra le strutture di pronta accoglienza del territorio disponibili quella che meglio risponde alle esigenze dell'utente (condizioni psico-fisiche, esigenze e necessità personali) e al piano di intervento previsto per la fuoriuscita dell'utente dalla fase di criticità

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di soggetti
- Tipologie di bisogni
- Diagnosi di intervento
- Tipologie di strutture di pronta accoglienza
- Informazioni su servizi presenti sul territorio per la gestione di situazioni di emergenza
- Informazioni sui servizi sociali professionali del territorio
- Informazioni sull'utente
- Piani di intervento
- Protocolli operativi

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di analisi dei bisogni
- Metodologie di presa in carico dell'utente
- Metodi e tecniche di comunicazione con soggetti in situazione di emergenza
- Modalità e tecniche di comunicazione con i servizi sociali professionali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Struttura di pronta accoglienza individuata
- Utente accompagnato presso la struttura di pronta accoglienza

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di soggetti portatori di bisogni
2. L'insieme delle tipologie di bisogni
3. L'insieme delle tipologie di struttura di pronta accoglienza
4. L'insieme dei metodi e delle tecniche di accompagnamento
5. Un set di caratteristiche di utenza, bisogno e contesto

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di utenza/bisogni, sulla base del set dato, descrizione delle fasi di accompagnamento dei soggetti in situazione di emergenza sociale presso la struttura di prima accoglienza

ADA.19.02.04 - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE

2. Colloquio relativo alle modalità di condivisione del piano di intervento messo in atto con i Servizi Sociali professionali

FONTI

- Quadro Regionale Profili Professionali Regione Lombardia

Il Pronto Intervento Sociale: tra aspetti definatori ed esperienze progettuali”, Angelo Lippi, ottobre 2015

(<https://pdfslide.tips/documents/il-pronto-intervento-sociale-tra-aspetti-definatori-ed-servizio-sociale.html>)

Linee Guida Unità di Strada Misericordie 2018.pdf (www.misericordie.it)

SITOGRAFIA

<https://www.slideshare.net/francopesaresi/il-servizio-di-pronto-intervento-sociale>